

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PALERMO







20 febbraio 2025 Seminario tecnico:

Soluzioni innovative per la difesa del suolo e la prevenzione del dissesto idrogeologico





Consolidamenti corticali mediante reti a doppia torsione: percorsi progettuali e criticità





Maurizio Ponte

Ingegnere Civile Geotecnico Ricercatore Universitario in Geologia Applicata presso l'Università della Calabria



Docente di:

«Indagini Geognostiche e Geomeccanica» - CDL Magistrale in Sc. Geologiche «Geologia Tecnica, Applicata e delle Risorse» - CDL Ingegneria Ambientale

Responsabile del Laboratorio di «Geotecnica e Geomeccanica» del DiBEST - Università della Calabria.

Dal 2007 al 2019 Consulente Tecnico Procure della Repubblica

Dal 2021 Consulente Tecnico Arrigo Gabbioni Italia





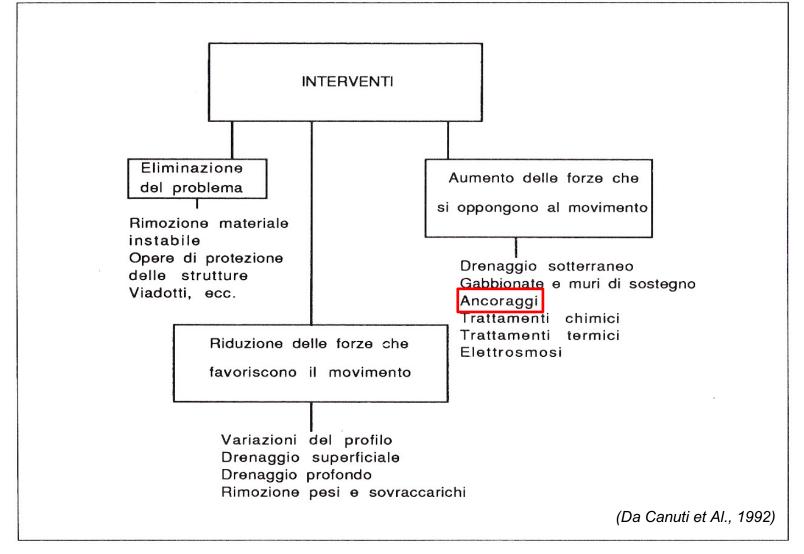
Struttura dell'intervento

- 1) Generalità sui sistemi per il consolidamento corticale dei versanti
- 2) Percorso progettuale per il dimensionamento
- 3) SDS: un software per il dimensionamento di un sistema di consolidamento corticale





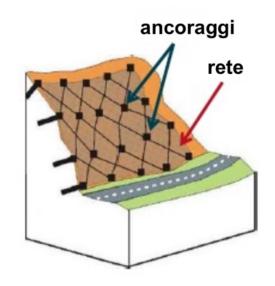
Consolidamenti corticali



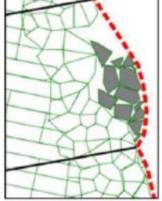


I consolidamenti corticali rientrano tra gli interventi «attivi» e consentono, tramite un sistema di ancoraggi, funi e reti, di:

- Migliorare la stabilità della coltre superficiale alterata/fratturata
- Trattenere i detriti e/o i blocchi tra gli ancoraggi



Ancoraggi
Migliorare la stabilità della coltre
superficiale alterata/fratturata

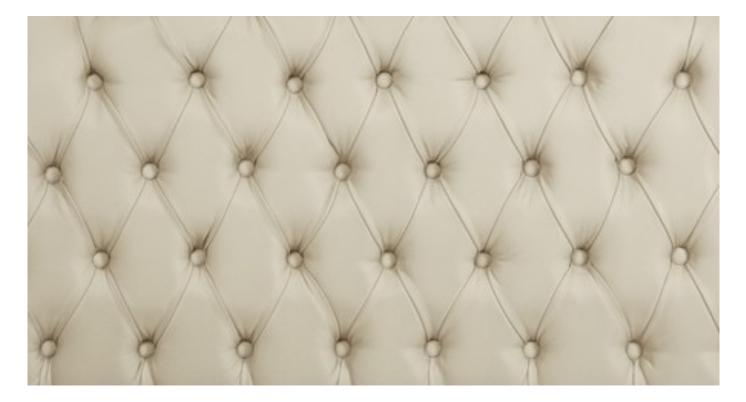


Rivestimento
Trattenere il detrito e/o i blocchi
tra gli ancoraggi



I consolidamenti corticali rientrano tra gli interventi «attivi»; consentono, tramite un sistema di ancoraggi, funi e reti, di:

- Migliorare la stabilità della coltre superficiale alterata/fratturata
- Trattenere i detriti e/o i blocchi tra gli ancoraggi





I consolidamenti corticali rientrano tra gli interventi «attivi» e consentono, tramite un sistema di ancoraggi, funi e reti, di:

- Migliorare la stabilità della coltre superficiale alterata/fratturata
- Trattenere i detriti e/o i blocchi tra gli ancoraggi









I consolidamenti corticali rientrano tra gli interventi «attivi» e consentono, tramite un sistema di ancoraggi, funi e reti, di:

- Migliorare la stabilità della coltre superficiale alterata/fratturata
- Trattenere i detriti e/o i blocchi tra gli ancoraggi









Opere di rinforzo corticale: tipologie di reti

La scelta della tipologia di rete da impiegare nei consolidamenti corticali dipende, oltre che dai volumi da consolidare,

dalla natura del versante:

- Versanti in terreni sciolti
- Versanti in rocce alterate
- Versanti in matrici miste litoidi-terrose
- Rilevati arginali







Opere di rinforzo corticale: tipologie di reti

In presenza di versanti suscettibili di fenomeni erosivi, è opportuno prevedere, contestualmente alla posa delle rete, rivestimenti flessibili combinati, costituiti da rete metallica esagonale a doppia torsione e bioreti o georeti.

La rete metallica, solidarizzata al substrato mediante gli ancoraggi, ha la funzione di garantire il consolidamento corticale, mentre la biorete (o georete) svolge un'azione antierosiva e, dove consentito, favorisce la rinaturazione del

versante.

Naturalmente, la scelta del corretto tipo di antierosivo nei preaccoppiati è fondamentale e dipende dalle caratteristiche del substrato.

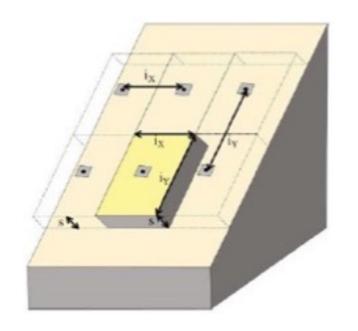




Percorso progettuale:

- 1) Determinazione dello spessore di coltre da consolidare e dei parametri geomeccanici della coltre e del substrato
- 2) Determinazione dell'aderenza bulbo di fondazione/substrato
- 3) Definizione del «raster» (interasse x e y), lunghezza e tipologia ancoraggi

- 4) Verifica dei possibili meccanismi di rottura
- 1) Verifica a trazione dell'ancoraggio;
- 2) Verifica a taglio (in caso di barre);
- 3) Verifica a sfilamento ancoraggio/malta;
- 4) Verifica a sfilamento fondazione/terreno;
- 5) Verifica a punzonamento della rete;
- 6) Verifica a trazione della rete.

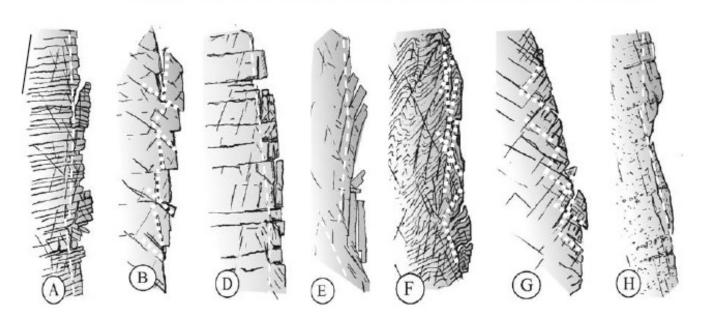


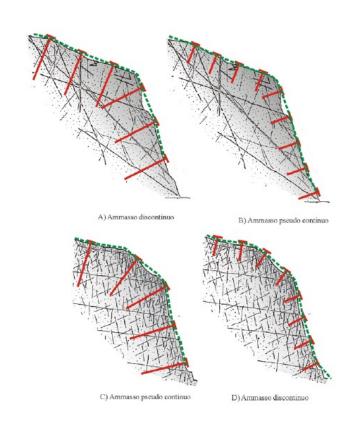




1) Determinazione dello spessore di coltre da consolidare

Bisogna definire lo spessore di roccia instabile caratterizzato da giunti di discontinuità che definiscono i blocchi instabili.





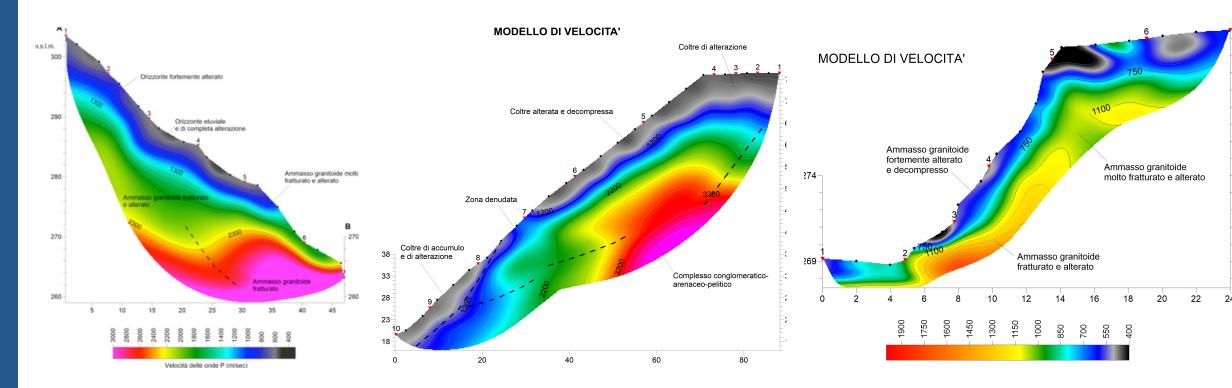


Una errata (o mancante) valutazione dell'effettivo spessore della coltre da consolidare potrebbe portare alla totale inefficacia dell'intervento, dando, tuttavia, luogo ad una percezione di «falsa sicurezza»





- 1) Determinazione dello spessore di coltre da consolidare
- Lo spessore della coltre da consolidare può essere determinato attraverso l'esecuzione di prospezioni sismiche in parete





SS 106 - Capo Bruzzano (RC)









SS 106 - Capo Bruzzano (RC)



ARGILLE VARIEGATE

FLYSCH CAPO D'ORLANDO









SS 106 - Capo Bruzzano (RC)

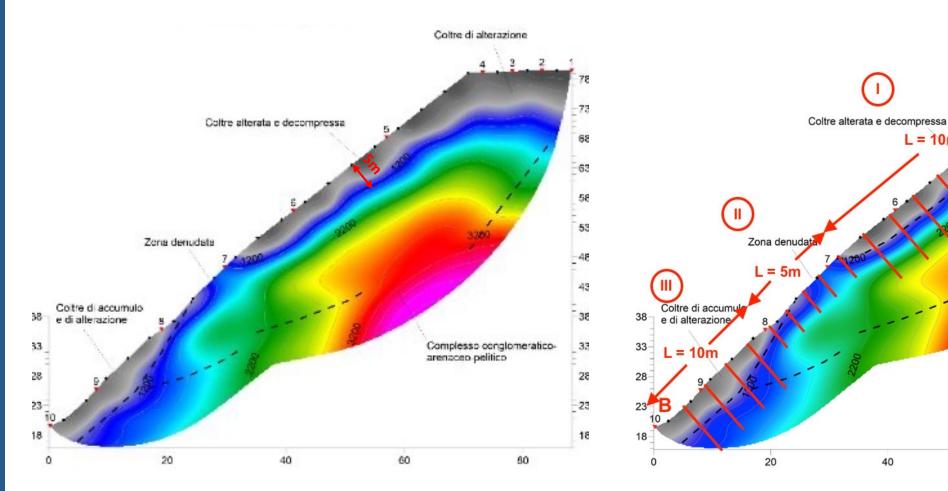


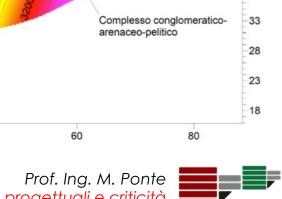






SS 106 - Capo Bruzzano (RC)





Coltre di alterazione





2) Determinazione dell'aderenza bulbo di fondazione/substrato



Sia le NTC 2018 (§6.6.1) che le Raccomandazioni AICAP (§6.6.3), prevedono che tale valore sia determinato tramite prove di estrazione su tiranti di prova, indicando anche il numero di prove da eseguire:

6.6. TIRANTI DI ANCORAGGIO

NTC

I tiranti di ancoraggio sono elementi strutturali opportunamente collegati al terreno, in grado di sostenere forze di trazione.

6.6.1. CRITERI DI PROGETTO

(...)

Per la valutazione della resistenza a sfilamento di un ancoraggio si può procedere in prima approssimazione con formule teoriche o con correlazioni empiriche. La conferma sperimentale con prove di trazione in sito nelle fasi di progetto e in corso d'opera è sempre necessaria.

6.6.3 Ancoraggi preliminari di prova

AICAP

La fase di progetto comprende l'esecuzione di prove preliminari (cap. 7) su ancoraggi dello stesso tipo di quelli definitivi, in base alle quali vengono stabilite tutte le caratteristiche degli ancoraggi.

Quando non è possibile realizzare ancoraggi preliminari di prova in fase di progetto, si esegue un primo dimensionamento del dispositivo sulla base di valutazioni tecnicamente motivate da verificare successivamente, dopo l'esecuzione delle prove preliminari, che vanno comunque effettuate prima dell'esecuzione degli ancoraggi definitivi.

Il numero di prove di progetto non deve essere inferiore a:

- 1 se il numero degli ancoraggi è inferiore a 30,
- 2 se il numero degli ancoraggi è compreso tra 31 e 50,
- 3 se il numero degli ancoraggi è compreso tra 51 e 100,
- 7 se il numero degli ancoraggi è compreso tra 101 e 200,
- − 8 se il numero degli ancoraggi è compreso tra 201 e 500,
- 10 se il numero degli ancoraggi è superiore a 500.







2) Determinazione dell'aderenza bulbo di fondazione/substrato









2) Determinazione dell'aderenza bulbo di fondazione/substrato

In assenza di determinazioni dirette, si potrà, <u>solo in</u> <u>prima approssimazione</u>, fare riferimento a valori di letteratura o a formulazioni empiriche che correlano l'aderenza alla resistenza a compressione $\sigma_{\rm u}$, che comunque dovranno essere validati da prove di estrazione:

$$\tau = \frac{\sigma_u}{30}$$
 (Littlejohn & Bruce, 1975)

		Ter	Tensione di aderenza unitaria [Mpa]		
		min	med	max	
~	Basalto compatto		5.73		
~	Granito alterato	1.5		2.5	
~	Basalto		3.86		
~	Granito		4.83		
~	Serpentino		1.55		
~	Granito e basalto	1.72		3.10	
~	Scisto		2.80		
~	Ardesia e argilla scistosa	0.83		1.38	
~	Calcare		2.83		
~	Creta (Chalk)	0.22		1.07	
~	Calcare argilloso		2.75		
~	Calcare tenero	1.03		1.52	
~	Calcare dolomitico	1.38		2.07	
~	Arenaria alterata	0.69		0.85	
~	Limo ben cementato		0.69		
~	Arenaria compatta		2.24		
~	Arenaria	0.83		1.73	
~	Marna del Keuper	0.17		0.25	
~	Argilla scistosa tenera		0.35		
~	Argilla tenera e scistosa	0.21		0.83	

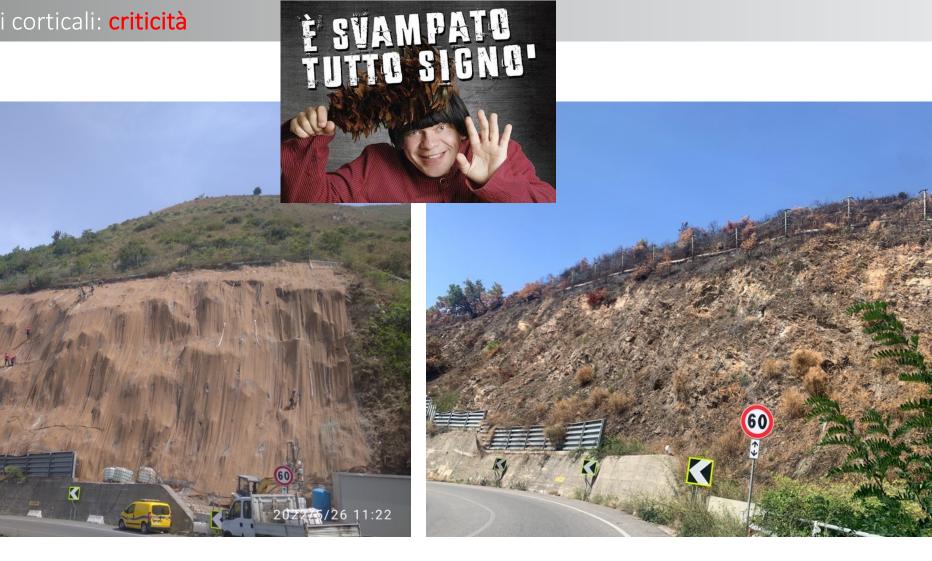
G. S. Littlejohn, D.A. BruceRock anchors - Design and quality control" (1975)







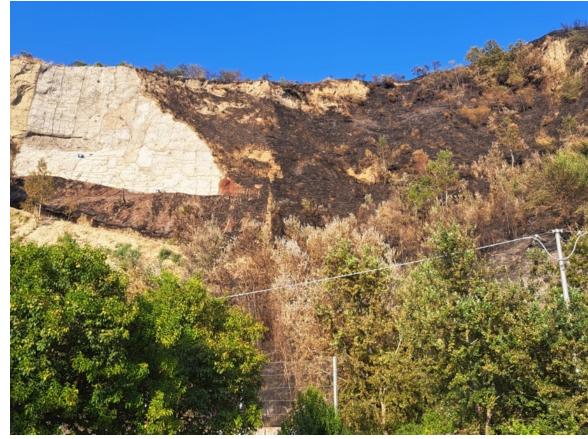
Consolidamenti corticali: criticità





Consolidamenti corticali: criticità









Consolidamenti corticali: criticità









Incendi

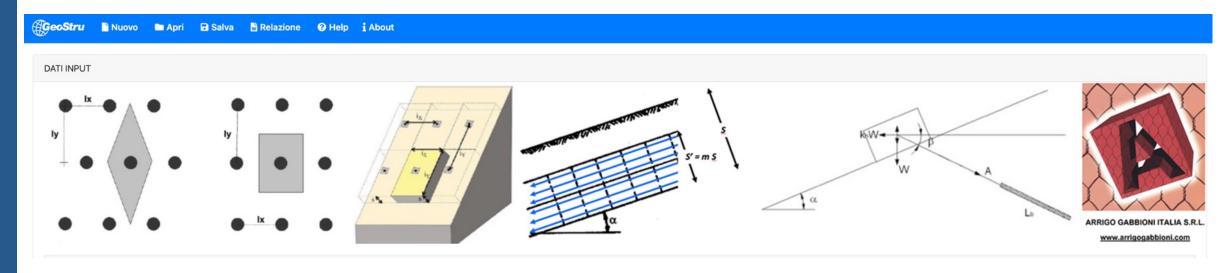
Nel caso in cui l'area su cui si è realizzato un consolidamento corticale sia interessata da un incendio, occorre valutare se vi sia stato un decadimento delle caratteristiche meccaniche della rete metallica. Inoltre, anche la durabilità potrebbe essere compromessa.





Il software **SRS** (Soil Reinforcement System)





SRS è un software di calcolo (sviluppato da Geostru) per il dimensionamento di un sistema di rivestimento corticale di coltri instabili costituito da reti metalliche, prodotte dalla Arrigo Gabbioni Italia S.r.l., solidarizzate al terreno mediante ancoraggi, in ossequio alle vigenti Norme Tecniche sulle Costruzioni (NTC 2018).

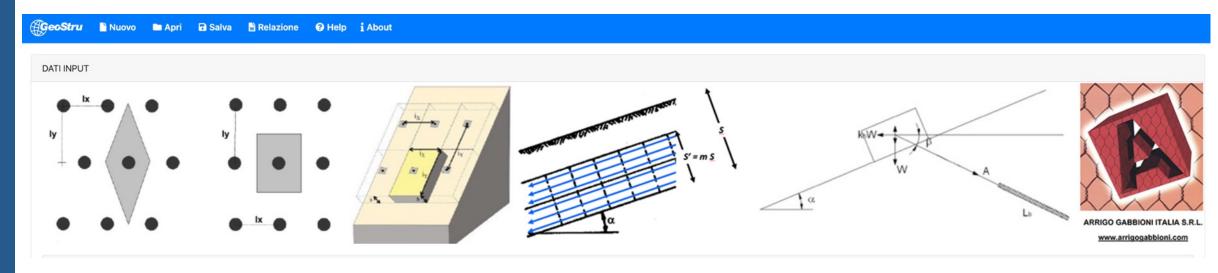
È una webapp, accessibile da qualunque dispositivo connesso a internet con qualsiasi browser.





Il software SRS (Soil Reinforcement System)



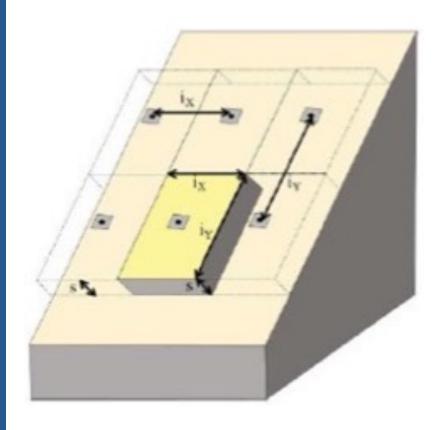


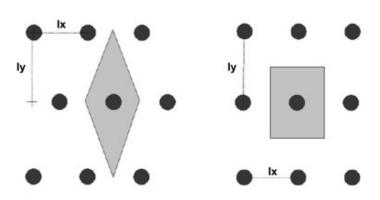
In SRS, invertendo l'usuale approccio progettuale, il Progettista fissa il valore del coefficiente di sicurezza di progetto (FS_{des}) e il software consente di determinare lo sforzo (di trazione) nel singolo ancoraggio necessario per raggiungerlo. Poiché viene quantificato l'incremento del coefficiente di sicurezza conseguito in seguito alla realizzazione del sistema di consolidamento, questo può essere considerato come "intervento di stabilizzazione" secondo quanto prescritto al punto 6.3.5 della NTC 2018.

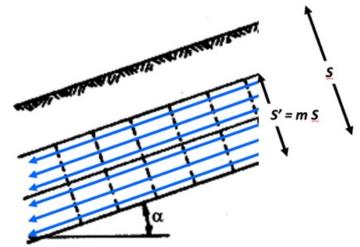


















Dati professionista		
Anagrafica		
Nome	Cognome	
Indirizzo	P. IVA	
C.FISCALE	Telefono	
Fax	Web	
Email		
Dati Progetto		
Titolo		
Data	Committente	
Nome progettista	Cognome progettista	







rametr	i del terreno e del substrato			
Coltre				
1.1	Inclinazione versante	(α)	35,00	(°)
1.2	Spessore	(S)	1,60	m
1.3	Peso unità di volume	(y _{col})	20,00	kN/m³
1.4	Angolo di attrito	(φ _{col})	35,00	(°)
1.5	Coesione drenata	(c' _{col})	0	kPa
1.6	Spessore adim. moto di filtrazione (m=0 falda assente; m=1 falda a p.c.)	m	1	
Substr	ato			
Terre	eno	○ Roccia		
Terren	0 —————————————————————————————————————			
1.8	Tensione di aderenza del terreno	(ad _{soil})	0,30	MPa Tabella
1.9	Coefficiente modalità iniziezione	(a _{iniez})	1,4	() Tabella





Il software **SRS** (Soil Reinforcement System)



	TERRENO	Ten	slone dl
			za unitaria rreno [Mpa]
		min	max
ROC	IA .	500000	3000000
~	Basalto	5.50	6.00
-	Calcare	2.80	4.80
~	Arenaria	1.50	1.70
	Dolomite	1.70	1.90
-	Scisti	0.50	0.70
-	Scisti alterati	0.30	0.50
~	Gesso	0.60	0.80
V	Ardesia	1.60	1.80
SCIO	LTO		
~	Limi argillosi	0.06	0.09
~	Argilla satura	0.05	0.08
~	Argilla sabbiosa compatta	0.20	0.40
~	Sabbia medio fine compatta	0.20	0.60
~	Argilla medio plastica dura	0.20	0.50
	Argilla medio plastica media	0.16	0.29
~	Sabbia grossa e ghiaia compatta	0.29	0.60

E. Segre, "Proposta di metodo di prove semplici per tiranti di ancoraggio" (Industria Italiana del Cemento 6/88)









anne	rtri sismici			
1.16	Coeff. sismico orizzontale	(K _h)	0,07	() Calcola con Geostru PS
rame	tri di progetto			
rame	Coefficiente di sicurezza F _{S0} pre- intervento	ola (F _{S0})	0,68	()







Parame	tri del sistema			
Anco	raggi —			
1.18	Dim Y raster	(i _y)	3	m
1.19	Dim X raster	(i _x)	3	m
1.20	Lunghezza ancoraggi	(L _a)	6	m
1.21	Inclinazione ancoraggi	(β)	0	(°)
1.22	Diametro perforazione	(D _f)	90,00	mm
1.23	Diametro barra	(фь)	25	mm
1.24	Tensione snervamento barra	(f _{yk})	500	N/mm ² Barra GEWI
1.25	Resistenza cubica a compressione malta	(R _{ck})	25,00	N/mm ²
1.26	Coefficiente aderenza	(η ₁)	1.00 = Buona aderenza	() NTC 4.1.2.1.1.4
1.27	N. profili di indagine per la definizione dei parametri geotecnici	(N _{prof})	3 🕶	() NTC 6.6.2
Rete				
1.28	Resistenza a trazione unitaria rete	(R _{tr_u_rete})	75	kN/m
1.29	Resistenza a punzonamento rete	(R _{punz})	92	kN







Coefficiente di sicurezz	a pre-intervento	(F _{S0})	0,5	()	
Coefficiente di sicurezz	a di progetto	(Fs _{des})	1,05	()	
R.1 Incremento di FS		(Δ_{FS})	0,55	()	
erifiche					
R.2 Trazione barra		$(R_d > E_d)$	FS = 4.71	()	ок
R.3 Taglio barra		$(T_d > T_f)$	FS = 1.27	()	ок
R.4 Sfilamento barra/malta		$(R_{bm} > E_d)$	FS = 10.83	()	ок
R.5 Sfilamento bulbo/subst	ato	$(R_{bulbo} > E_d)$	FS = 2.17	()	ок
R.6 Punzonamento rete		$(R_{punz} > E_d)$	FS = 2.59	()	ок
R.7 Trazione rete		$(R_{tr_rete} > T_d)$	FS = 1.33	()	ок
Ancoraggi per ogni 100 m² di	rete				
R.8 Numero		(N _{tot})	44	()	
R.9 Lunghezza totale perfo	azioni	(L _{tot})	132	(m)	

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!









MAURIZIO PONTE

Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra Università della Calabria.

E-mail: maurizio.ponte@unical.it



ARRIGO GABBIONI ITALIA S.R.L. https://www.arrigogabbioni.com E-mail: arrigogabbioni@gmail.com